



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RMIC8GA002
IC VIA P. STABILINI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di alunni ammessi alle classi successive, nella scuola primaria è superiore alla media nazionale e regionale. La percentuale di alunni ammessi alle classi successive, nella scuola secondaria di primo grado, è superiore alle medie di riferimento per le classi seconde. Dalla distribuzione degli studenti per fasce di voto conseguito all'esame si evince che una parte consistente si colloca nella fascia medio alta; La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (10) è superiore ai riferimenti nazionali ; mentre quella degli alunni collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato ((6) risulta sempre inferiore.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha offerto un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro in ambiente reale e virtuale. L'organizzazione di spazi e tempi in presenza e in Ddi ha risposto alle esigenze di apprendimento degli studenti. La scuola ha incentivato l'utilizzo di modalità didattiche innovative fornendo quando possibile agli studenti che ne hanno fatto richiesta dispositivi digitali per la didattica a distanza. La scuola ha promosso le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali anche in Ddi. Le regole di comportamento sono state definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono stati gestiti in modo efficace. La scuola ha offerto un ambiente di apprendimento particolarmente curato e stimolante sia dal punto di vista organizzativo sia relazionale, in presenza e a distanza.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso. Sono stati definiti criteri di valutazione per le competenze trasversali e le competenze chiave. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo della scuola, sono articolate in raccordo con il curriculum e sono definiti in modo chiaro gli obiettivi, le abilità e le competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla valutazione degli studenti, periodicamente si svolgono incontri di Dipartimenti Disciplinari a cui partecipano tutti i docenti dei tre ordini di studio. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari/discipline in accordo con quanto esplicitato nel curriculum. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti d'incontro in un'apposita commissione per condividerne i risultati. C'è una buona relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità nell'I.C. sono ben strutturate e organizzate in modo efficace, risultando piacevoli per gli studenti. La collaborazione tra i docenti dei tre ordini scolastici si consolida sempre di più e si concretizza sia nella progettazione di attività finalizzate ad accompagnare gli alunni nel passaggio tra i vari ordini di scuola sia nello scambio d'informazioni per la formazione delle classi al fine di renderle il più possibile omogenee. I tre ordini di scuola prevedono -tutti- attività di accoglienza, incontri tra alunni con attività comuni, open day, incontri informativi con le famiglie.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola e' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Ridurre la percentuale di alunni collocati nelle fasce di voto medio basse

TRAGUARDO

Diminuire la percentuale di promozione con carenze nella scuola secondaria di primo grado rispetto all'anno scolastico precedente



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementazione di prove di ingresso con un periodo dedicato al recupero all'inizio dell'anno scolastico e di attività di rinforzo durante il periodo di fermo didattico.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Programmazione di prove di verifica per classi parallele, in ingresso e in itinere, come elemento finalizzato alla progettazione didattica.
3. **Ambiente di apprendimento**
Favorire l'utilizzo degli ambienti laboratoriali e di dispositivi multimediali finalizzati ad una progettazione didattica flessibile e inclusiva.
4. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere l'utilizzo di strumenti tecnologici e di metodologie innovative utili alla didattica.
5. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere l'utilizzo di strumenti tecnologici e di metodologie innovative utili alla didattica.
6. **Inclusione e differenziazione**
Predisporre prove parallele personalizzate utilizzando anche gli opportuni strumenti compensativi.
7. **Inclusione e differenziazione**
Progettare le azioni didattiche di recupero e consolidamento utilizzando metodologie inclusive che prevedono la formazione di gruppi eterogenei.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Ridurre la varianza tra le classi nella scuola

TRAGUARDO

Ridurre la varianza tra le classi di 1 punto percentuale per il prossimo triennio, soprattutto nella lingua straniera inglese



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementazione di prove di ingresso con un periodo dedicato al recupero all'inizio dell'anno scolastico e di attività di rinforzo durante il periodo di fermo didattico.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Programmazione di prove di verifica per classi parallele, in ingresso e in itinere, come elemento finalizzato alla progettazione didattica.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzazione di progetti didattici dedicati al miglioramento delle competenze linguistiche e logico-matematiche.
4. **Ambiente di apprendimento**
Favorire l'utilizzo degli ambienti laboratoriali e di dispositivi multimediali finalizzati ad una progettazione didattica flessibile e inclusiva.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziare le competenze digitali soprattutto nella scuola primaria

TRAGUARDO

Incrementare l'uso delle nuove tecnologie fin dai primi anni della scuola primaria



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Sviluppo e attuazione del curricolo trasversale e di educazione civica.

